



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015- 101.0.0.- 33

L'anno 2015 il giorno 20 del mese di Novembre il sottoscritto Speciale Marco in qualita' di dirigente di Direzione Gabinetto Del Sindaco, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI DAL COMUNE DI GENOVA AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA

Adottata il 20/11/2015
Esecutiva dal 20/11/2015

20/11/2015	SPECIALE MARCO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015- 101.0.0.- 33

OGGETTO INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI DAL COMUNE DI GENOVA AI FINI DELLA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. 267/2000, disciplinano le funzioni e i compiti della Dirigenza;

Visto il D.Lgs. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 22 individua gli obblighi di pubblicazione di dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Vista la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 8 del 17 giugno 2015, ad oggetto: "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Considerato che la predetta Determinazione ANAC n. 8/2015, al fine della corretta individuazione degli enti in controllo pubblico, indica, in via esemplificativa, i seguenti indici la cui ricorrenza nel caso concreto può considerarsi sintomatica della sussistenza di un controllo pubblico:

- istituzione dell'ente in base alla legge o atto dell'amministrazione interessata;

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

- nomina dei componenti degli organi di indirizzo e/o direttivi e/o di controllo da parte dell'amministrazione;
- prevalente o parziale finanziamento dell'attività istituzionale con fondi pubblici o riconoscimento agli enti del diritto di percepire contributi pubblici;
- riconoscimento in capo all'amministrazione di poteri di vigilanza (approvazione dello statuto, di eventuali delibere di trasformazione o scioglimento, di delibere di programmazione e rendicontazione economico-finanziaria, poteri di scioglimento degli organi e di commissariamento e/o estinzione in caso di impossibilità al raggiungimento dei fini statutari o in caso di irregolarità o gravi violazioni di disposizioni legislative);
- limitazione, da parte della legge, dell'apporto di capitale privato o della partecipazione dei privati;
- per le associazioni, la titolarità pubblica della maggioranza delle quote;

Esaminati nel dettaglio, sulla base della determinazione sopra citata, gli Statuti e le caratteristiche degli Enti di diritto privato, presso i quali il Comune di Genova nomina propri rappresentanti negli Organi di indirizzo e/o direttivi ;

Preso atto, altresì, che la Determinazione n. 8/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai fini dell'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, definisce (art. 3.2) quali enti di diritto privato partecipati le fondazioni derivanti dalla trasformazione per legge di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex IPAB), peraltro già sottoposte ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile al controllo della Regione Liguria che conseguentemente pubblica i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 sul proprio sito istituzionale;

Dato atto che l'individuazione, operata con il presente provvedimento, degli enti di diritto privato in controllo pubblico, non coincide in parte con la classificazione di detti enti utilizzata ai fini della rilevazione ex CONSOC confluita in procedura del Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto 25 gennaio 2015 del Ministero stesso, in quanto definita esclusivamente ai fini dell'applicazione della normativa sulla trasparenza;

Preso atto delle risultanze degli incontri di approfondimento, effettuati con la Vice Segreteria Generale dell'Ente, finalizzati a distinguere gli enti di diritto privato in controllo da parte del Comune di Genova, dagli enti di diritto privato partecipati dal Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

IL DIRIGENTE DETERMINA

- A) di individuare, ai fini della applicazione della normativa in materia di trasparenza, quali enti di diritto privato partecipati dal Comune di Genova, in quanto fondazioni derivanti dalla trasformazione per legge di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - come previsto dalla Determinazione ANAC 8/2015 - (3.2) i seguenti enti:
- 1) Fondazione Conservatorio - NS del Rifugio ed Opere Pie Riunite;
 - 2) Fondazione Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare;
 - 3) Fondazione Opera Pia Causa e Asili Infantili di San Francesco e della Foce;
 - 4) Fondazione Gimelli, Bancheri, De Zerega, Dame della Misericordia;
 - 5) Fondazione Opere Pie Riunite;
 - 6) Fondazione Asilo Tollot
 - 7) Fondazione Asilo Infantile di Pontedecimo
 - 8) Fondazione Asilo Umberto e Margherita
 - 9) Fondazione Collegio San Giovanni
- B) di individuare, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza, i seguenti enti quali soggetti di diritto privato partecipati dal Comune di Genova, in quanto non si riscontra la sussistenza degli indici di cui alla Determinazione ANAC n. 8/2015:
- 1) Fondazione Abele Ruggeri
 - 2) Fondazione Film Commission - Genova Liguria
 - 3) Fondazione Acquario di Genova
 - 4) Fondazione Ansaldo
 - 5) Fondazione Casa America
 - 6) Fondazione Centro Studi per il Notariato Genovese "Giorgio Costamagna" - ONLUS
 - 7) Fondazione Mario e Giorgio Labò
 - 8) Fondazione Genoa 1893
 - 9) Accademia Ligustica di Belle Arti
 - 10) Associazione Memoria Martiri della Benedicta
 - 11) Associazione Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana
 - 12) Istituto Internazionale delle Comunicazioni
 - 13) Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea
 - 14) Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- C) di individuare, ai fini della applicazione della normativa in materia di trasparenza, per i motivi specificati, i seguenti

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

enti quali soggetti di diritto privato in controllo del Comune:

- 1) **Fondazione Teatro Carlo Felice** in quanto:
 - a) il Comune di Genova è fra gli enti fondatori
 - b) il Sindaco del Comune (o suo delegato) è il Presidente;
 - b) il Comune nomina 1 membro su 5 del C.d.A.,
 - c) il Comune ha, nei confronti della fondazione, oneri economici a proprio carico
 - d) il Comune approva lo Statuto
 - e) l'apporto dei privati al patrimonio non può superare il 40% del patrimonio stesso;
- 2) **Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** in quanto:
 - a) il Comune Genova è ente fondatore
 - b) il Comune approva lo statuto
 - c) il Comune nomina 3 membri su 5 del C.d.A. ed ha, nei confronti della fondazione, oneri economici a proprio carico
 - d) la fondazione svolge numerosi servizi in convenzione per il Comune di Genova ed è stata autorizzata ad aderire alla convenzione per la gestione associata di stazione unica appaltante;
- 3) **Fondazione Urban Lab Genoa International School** in quanto:
 - a) il Comune è ente fondatore
 - b) il Comune, che dovrà sempre avere la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina 3 membri su 5 del Consiglio stesso e 3 membri su 3 del Collegio Sindacale
 - c) il Comune ha, nei confronti della fondazione, oneri economici a proprio carico;
 - d) la fondazione gestisce in convenzione alcune scuole civiche di istruzione secondaria superiore;
- 4) **Fondazione Civico Museo Biblioteca dell'Attore** in quanto:
 - a) il Comune è ente fondatore
 - b) il Comune nomina 3 membri su 10 del C.d.A.
 - c) il Comune ha, nei confronti della fondazione, oneri economici a proprio carico
 - d) il Comune, in caso di scioglimento della fondazione, deve garantire lo scopo della stessa (studio storico e critico del teatro, dell'arte scenica e delle condizioni dell'attore, con particolare riguardo all'attore italiano dall'inizio del XVIII secolo in poi), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 21 dello statuto;
- 5) **Associazione Festival della Scienza** in quanto:
 - a) il Comune è ente fondatore
 - b) il Comune approva lo statuto
 - c) il Comune nomina 1 membro su 11 del Consiglio Direttivo;
- 6) **Associazione Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova** in quanto:
 - a) il Comune è ente fondatore con partecipazione del 70%
 - b) il Comune approva lo statuto

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

- c) il Comune ha conferito un importo quale capitale di dotazione iniziale
 - d) il Comune nomina 7 membri su 10 dell'Assemblea, oltre al Sindaco,
 - e) il Comune ha, nei confronti del Teatro, oneri economici a proprio carico;
- 7) **Associazione Prà Viva** in quanto:
- a) il Comune nomina 3 membri su 9 del Consiglio Direttivo e nomina 2 membri su 3 del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti
 - b) l'associazione gestisce, in regime di convenzione con il Comune, un tratto del litorale del ponente cittadino e cura l'organizzazione di manifestazioni; la predetta convenzione prevede che il Comune abbia poteri di indirizzo e controllo;
- 8) **Associazione Smart City** in quanto:
- a) il Comune è ente fondatore
 - b) il Comune nomina 1 membro su 17 del Consiglio Direttivo ed il sindaco ne è il Presidente
 - c) l'associazione utilizza personale del Comune ed il Segretario dell'associazione è scelto tra i Dirigenti del Comune
 - d) le deliberazioni dell'assemblea dell'associazione non sono valide senza la presenza del Comune, che coordina l'attività dell'associazione;
- D)** di demandare a successivo provvedimento l'eventuale modifica della classificazione di cui ai punti precedenti a seguito delle ulteriori verifiche normative e giurisprudenziali che verranno effettuate dagli uffici

Il Dirigente
Dott. Marco Speciale

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile